

c) Prendere misure affinché i bambini ricevano adeguato sostegno finanziario dai propri genitori, in particolare assicurando il rispetto delle norme sugli assegni alimentari;

d) Eliminare le ingiustizie e gli ostacoli per le bambine in relazione all'eredità, in modo che tutti i bambini possano godere senza discriminazioni — se necessario con l'adozione e l'applicazione di apposite leggi — di pari diritti di successione e di eredità a prescindere dal sesso;

e) Promulgare e applicare rigorosamente leggi idonee ad assicurare che il matrimonio non sia celebrato senza il libero e pieno consenso dei futuri sposi. Inoltre, promulgare e applicare rigorosamente leggi sulla età minima per il consenso e per il matrimonio e innalzare tale età quando necessario;

f) Elaborare e applicare politiche, piani di azione e programmi completi per la sopravvivenza, protezione, sviluppo e miglioramento della condizione delle bambine allo scopo di promuovere e proteggere il pieno esercizio dei loro diritti fondamentali e assicurare loro pari opportunità. Queste strategie devono essere parte integrante del processo generale di sviluppo;

g) Assicurare la disaggregazione per sesso e per età di tutti i dati sui bambini riguardanti in particolare la salute, e l'istruzione, allo scopo di tenere conto delle specificità di ciascun sesso nella elaborazione, applicazione e controllo di tali programmi.

275. Dai Governi e dalle organizzazioni internazionali e non governative:

a) Disaggregare le informazioni e i dati sui bambini in base a sesso ed età, avviare ricerche sulla situazione delle bambine e integrare i risultati, se opportuno, nella formulazione di politiche e programmi e nell'adozione di decisioni per il miglioramento della condizione delle bambine;

b) Incitare la società a rispettare le leggi sulla età minima legale per il matrimonio, in particolare fornendo opportunità di istruzione per le bambine.

Obiettivo strategico L.2: *Eliminare gli atteggiamenti e le pratiche culturali negative nei confronti delle bambine*

*Iniziativa da assumere*

276. Dai Governi:

a) Incoraggiare e sostenere, secondo le circostanze, le organizzazioni non governative e le organizzazioni comunitarie nei loro sforzi

per promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e pratiche negative verso le bambine;

*b)* Istituire programmi di istruzione e sviluppare materiale didattico e libri di testo che sensibilizzino e informino gli adulti circa gli effetti dannosi di certe pratiche tradizionali alle quali vengono sottoposte le bambine;

*c)* Ideare e adottare programmi scolastici, materiali didattici e libri di testo per migliorare la propria immagine, le condizioni di vita e le opportunità di lavoro delle bambine, in particolare nelle aree in cui le donne sono sempre state sottorappresentate come la matematica, la scienza e la tecnologia;

*d)* Adottare misure affinché le tradizioni, la religione e le loro manifestazioni non siano causa di discriminazioni nei confronti delle bambine;

277. Dai Governi, e, se necessario, dalle organizzazioni internazionali e non governative:

*a)* Realizzare un quadro scolastico che elimini tutte le barriere che impediscono l'istruzione alle bambine sposate e/o in gravidanza e alle giovani madri, mettendo a loro disposizione in particolare, se necessario, strutture di assistenza all'infanzia a basso costo e fisicamente accessibili, e assicurando una educazione parentale allo scopo di incoraggiare quante devono occuparsi dei loro figli o fratelli e sorelle durante il periodo di scolarizzazione, a tornare agli studi o completarli;

*b)* Incoraggiare le istituzioni scolastiche e i mezzi di comunicazione di massa ad adottare e proporre immagini equilibrate e non stereotipate delle bambine e dei bambini, e adoperarsi per eliminare la pornografia pedofila e le immagini degradanti o violente delle bambine;

*c)* Eliminare tutte le forme di discriminazione nei confronti delle bambine e le cause profonde della preferenza per il figlio maschio, che produce pratiche dannose e immorali come l'infanticidio delle bambine e la selezione prenatale del sesso. Ciò viene ormai facilitato dall'uso sempre più frequente di tecniche per determinare il sesso del nascituro, cosa che conduce all'aborto selettivo del feto femminile;

*d)* Sviluppare politiche e programmi, dando priorità a programmi d'istruzione formali e informali, che sostengano le bambine e le pongano in grado di acquisire conoscenze, sviluppare autostima, e assumere responsabilità per la propria vita. Porre al centro dell'attenzione i programmi per istruire le donne e gli uomini, in particolare i genitori, sulla importanza della salute fisica e mentale e il benessere delle

bambine, in particolare per far loro comprendere la necessità di por fine alla discriminazione contro le bambine nella distribuzione del cibo, a matrimoni precoci, alla violenza contro le bambine, alle mutilazioni sessuali, alle sevizie sessuali, alla prostituzione infantile, allo stupro e all'incesto.

Obiettivo strategico L.3: *Promuovere e proteggere i diritti della bambina e far meglio conoscere i suoi bisogni e il suo potenziale*

*Iniziativa da assumere*

278. Da Governi, organizzazioni internazionali e non governative:

a) Generare consapevolezza sulle situazioni di svantaggio imposte alle bambine, tra responsabili, pianificatori, amministratori e operatori a tutti i livelli, così come all'interno delle famiglie e delle comunità;

b) Fare in modo che le bambine, in particolare quelle che vivono in condizioni particolarmente difficili, prendano coscienza del proprio potenziale, dei diritti loro garantiti dagli strumenti di diritto internazionale relativi ai diritti dell'uomo, compresa la Convenzione sui diritti del bambino, le leggi protettive, e le diverse misure prese dalle organizzazioni governative e non governative che si adoperano per migliorare la loro condizione;

c) Educare tutti gli individui — le donne, gli uomini, le bambine e i bambini — a far progredire la condizione delle bambine e incoraggiarli a lavorare per ottenere relazioni di reciproco rispetto e di parità tra bambine e bambini;

d) Fare in modo che le bambine disabili dispongano di servizi e apparecchiature appropriati su una base di parità con i maschi e fornire alle famiglie, se necessario, i relativi servizi di sostegno.

Obiettivo strategico L.4: *Eliminare le discriminazioni nei confronti delle bambine nell'istruzione, acquisizione delle capacità e formazione*

*Iniziativa da assumere*

279. Dai Governi:

a) Garantire un accesso universale e uguale, e il completamento dell'istruzione primaria a tutti i bambini ed eliminare la differenza esi-